



4R SRL

P.E.C.: 4r.srl2015@pec.it

ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO

P.E.C.: ata.ascolipiceno@emarche.it

COMUNE DI FORCE

P.E.C.: segreteria@pec.comune.force.ap.it

REGIONE MARCHE - PF Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere

P.E.C.: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

REGIONE MARCHE - PF Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

P.E.C.: regione.marche.valutazamb@emarche.it

REGIONE MARCHE - PF Tutela del Territorio di Ascoli Piceno

P.E.C.: regione.marche.geniocivile.ap@emarche.it

ARPAM - DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO

P.E.C.: arpam.dipartimentoascoli@emarche.it

ASUR MARCHE AREA VASTA 5 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

P.E.C.: areavasta5.asur@emarche.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

P.E.C.: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PICENO CONSIND

P.E.C.: info@pec.picenoconsind.com

MINISTERO DELL'INTERNO - Comando dei VV.FF. di Ascoli Piceno

P.E.C.: com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it

MISE -DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI DI ANCONA - Ispettorato territoriale Marche ed Umbria

P.E.C.: dgat.div11.ispmru@pec.mise.gov.it

ENEL DISTRIBUZIONE SPA - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI Macro Area Territorio Nord-Est

P.E.C.: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

SNAM RETE GAS SPA

P.E.C.: ingcos.cenor@pec.snam.it

S.G.I. S.p.A.

P.E.C.: misura@pec.sgispa.com

CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari

P.E.C.: servizio.protocollo@pec.ciip.it

ANAS - Struttura territoriale Marche

PEC: anas.marche@postacert.stradeanas.it

e pc PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - SETTORE IV PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

P.E.C.: urbanistica.provincia.ascoli@emarche.it

Oggetto: Art.27-bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedimento autorizzatorio unico.
4R SRL. COMUNE DI FORCE. LOCALITA' SAN SALVATORE. Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano ed ammendante di qualità da FORSU.
Trasmissione verbale conferenza di servizi in modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) del 01/12/2020.

Premesso che:

- la PF Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere della Regione Marche con **Prot. N.1194204 del 24/10/2018** (rif. Prot. Prov. N.24120 del 24/10/2018) ha comunicato l'avvio del procedimento, e la contestuale sospensione, per il rilascio dell'autorizzazione unica regionale, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003, per *la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di biometano ed ammendante di qualità da FORSU proposto dalla Società 4R S.r.l. da realizzare in una area industriale in località San Salvatore in Comune di Force*;
- la 4R SRL il **07/01/2019** (rif. Prot. Prov. N. 535 del 08/01/2019) ha trasmesso quanto richiesto con **Prot. N.29093 del 11/12/2018** ai fini dell'avvio del procedimento, di competenza provinciale, ai sensi dell'art.23 (VIA) e art. 29-sexies (AIA) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con **Prot. N.921 del 11/01/2019**, dello scrivente Settore, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art.23, comma 1, sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno **dal 11/01/2019 al 12/03/2019**, e che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la 4R SRL con nota del **13/12/2019** (rif. Prot. Prov. N.25787 del 13/12/2019) ha proposto, ai sensi dell'art.9, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. un'apposita intesa per la definizione concorde del prosieguo di svolgimento del procedimento VIA/AIA;
- con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.17 (Reg. Gen.) del 09/01/2020**, dello scrivente Settore, la procedura di VIA/AIA dell'impianto proposto è stata disciplinata, in forza di quanto previsto dall'art.9, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la 4R SRL con **Prot. N.4RMU-220 del 21/02/2020** (rif. Prot. Prov. N.3863 del 24/02/2020) ha trasmesso per via telematica gli elaborati progettuali integrati ed aggiornati richiesti;
- con **Prot. N.4497 del 03/03/2020** la stessa documentazione è stata trasmessa all'ARPAM;
- con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.343 del 12/03/2020, dello scrivente Settore, è stato disposto il riesame dei procedimenti in corso in materia di VIA (Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), individuando un nuovo responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- la 4R SRL con **Prot. N.4RMU-520 del 06/06/2020** (rif. Prot. Prov. N.9832 del 24/02/2020) ha trasmesso l'elenco aggiornato della documentazione presentata;
- con avviso di **Prot. N.12216 del 20/07/2020** è stata indetta una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.;
- la PF BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E CAVE E MINIERE della REGIONE MARCHE con **Prot. N.845365 del 28/07/2020** (rif. Prot. Prov. N.12745 del 28/07/2020) ha evidenziato la necessità di attivare, per il caso in esame, l'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (*"Provvedimento autorizzatorio unico regionale"*);
- la 4R SRL il **07/08/2020** (rif. Prot. Prov. N.13396 del 10/08/2020), in relazione alla predetta comunicazione della Regione, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003, unitamente all'elenco degli enti potenzialmente interessati;
- con **Prot. N.15616 del 21/09/2020** dello scrivente Settore è stato comunicato, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. a riforma di quanto espresso con Prot. N.921 del 11/01/2019 ai sensi dell'art.23 (VIA) e dell'art. 29-sexies (AIA) D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la 4R SRL con **Prot. N.4RMU-1120 del 16/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.19416 del 16/11/2020), ha trasmesso gli elaborati aggiornati richiesti con **Prot. N.17860 del 22/10/2020**;

Richiamato che con avviso di **Prot. N.19870 del 23/11/2020** è stata indetta per il giorno **01/12/2020** una conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i.

Si trasmette il verbale della conferenza di servizi del **01/12/2020**.

Si chiede alla **4R SRL** di trasmettere, allo scrivente Settore, **entro 10 giorni dalla data di ricezione della presente**, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza della Provincia (Art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) gli elaborati aggiornati (da approvare e/o allegare al provvedimento finale) come dettagliato con lo stesso verbale.

Si chiede al Comune di Force di trasmettere allo scrivente Settore, entro 10 giorni dalla data di ricezione del presente verbale, allo scrivente Settore e alla Regione MARCHE – P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti, apposito atto con le prescrizioni stabilite ai sensi del D.Lgs 42/2004, da allegare come parte integrante e sostanziale al provvedimento finale.

Si chiede alla Regione MARCHE – P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti, di trasmettere, nello stesso termine, allo scrivente Settore apposito atto con le prescrizioni stabilite ai sensi del D.Lgs 387/2003, da allegare all'atto finale.

Si informa che:

- il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Giulia Mariani (*tel. 0736 277.753 - email: giulia.mariani@provincia.ap.it*);
- il Funzionario P.O. Tutela Ambientale è il Dott. Gianni Giantomassi (*email: gianni.giantomassi@provincia.ap.it*);
- le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse a:
Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.E.C.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

GG/GM

Il Dirigente f.f.
Ing. ANTONINO COLAPINTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Oggetto: Art.27-bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedimento autorizzatorio unico.
4R SRL. COMUNE DI FORCE. LOCALITA' SAN SALVATORE. Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano ed ammendante di qualità da FORSU.
Conferenza di servizi in modalità sincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.) del 01/12/2020.

Richiamato che:

- la PF Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere della Regione Marche con **Prot. N.1194204 del 24/10/2018** (rif. Prot. Prov. N.24120 del 24/10/2018) ha comunicato l'avvio del procedimento, e la contestuale sospensione, per il rilascio dell'autorizzazione unica regionale, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di biometano ed ammendante di qualità da FORSU proposto dalla Società 4R S.r.l. da realizzare in una area industriale in località San Salvatore in Comune di Force;
- la 4R SRL il **07/01/2019** (rif. Prot. Prov. N. 535 del 08/01/2019) ha trasmesso quanto richiesto con **Prot. N.29093 del 11/12/2018** ai fini dell'avvio del procedimento, di competenza provinciale, ai sensi dell'art.23 (VIA) e art. 29-sexies (AIA) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con **Prot. N.921 del 11/01/2019**, dello scrivente Settore, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art.23, comma 1, sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno **dal 11/01/2019 al 12/03/2019**, e che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la 4R SRL con nota del **13/12/2019** (rif. Prot. Prov. N.25787 del 13/12/2019) ha proposto, ai sensi dell'art.9, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. un'apposita intesa per la definizione concorde del prosieguo di svolgimento del procedimento VIA/AIA;
- con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.17 (Reg. Gen.) del 09/01/2020**, dello scrivente Settore, la procedura di VIA/AIA dell'impianto proposto è stata disciplinata, in forza di quanto previsto dall'art.9, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la 4R SRL con **Prot. N.4RMU-220 del 21/02/2020** (rif. Prot. Prov. N.3863 del 24/02/2020) ha trasmesso per via telematica gli elaborati progettuali integrati ed aggiornati richiesti con la stessa Determinazione;
- con **Prot. N.4497 del 03/03/2020** la stessa documentazione è stata trasmessa all'ARPAM;
- con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.343 del 12/03/2020, dello scrivente Settore, è stato disposto il riesame dei procedimenti in corso in materia di VIA (Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), individuando un nuovo responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- la 4R SRL con **Prot. N.4RMU-520 del 06/06/2020** (rif. Prot. Prov. N.9832 del 24/02/2020) ha trasmesso l'elenco aggiornato della documentazione presentata;
- con avviso di **Prot. N.12216 del 20/07/2020** è stata indetta una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.;
- la PF BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E CAVE E MINIERE della REGIONE MARCHE con **Prot. N.845365 del 28/07/2020** (rif. Prot. Prov. N.12745 del 28/07/2020) ha evidenziato la necessità di attivare, per il caso in esame, l'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (*"Provvedimento autorizzatorio unico regionale"*);
- la 4R SRL il **07/08/2020** (rif. Prot. Prov. N.13396 del 10/08/2020), in relazione alla predetta comunicazione della Regione, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003, unitamente all'elenco degli enti potenzialmente interessati;

- con **Prot.15616 del 21/09/2020** dello scrivente Settore è stato:
 - comunicato, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. a riforma di quanto espresso con Prot. N.921 del 11/01/2019 ai sensi dell'art.23 (VIA) e dell'art. 29-sexies (AIA) D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - indetta una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.;
- con **Prot. N.17860 del 22/10/2020** sono state chieste alla 4R SRL di trasmettere
 - Elaborati integrativi richiesti dalla Regione Marche con **Prot. N.1200623 del 20/10/2020**;
 - Elaborati progettuali aggiornati, se del caso, in considerazione dei pareri:
SNAM RETE GAS SPA del 22/09/2020 (rif. Prot. Prov. N.15707 del 22/09/2020)
Soprintendenza di Prot. N.16920 del 24/09/2020 (rif. Prot. Prov. N.15838 del 24/09/2020)
MISE di Prot. N.113917 del 02/10/2020 (rif. Prot. Prov. N.16425 del 05/10/2020)
ANAS di Prot. N.512651 del 07/10/2020 (rif. Prot. Prov. N.16714 del 07/10/2020)
VV.FF. di Prot. N.8810 del 13/10/2020 (rif. Prot. Prov. N.17129 del 13/10/2020)
MISE di Prot. N.121466 del 15/10/2020 (rif. Prot. Prov. N.17425 del 15/10/2020)
CIIP SPA di Prot. N.21469 del 21/10/2020 (rif. Prot. Prov. N.17752 del 21/10/2020)
 - Elenco elaborati presentati integrati e sostituiti aggiornato di conseguenza;
- la 4R SRL ha trasmesso tutti gli elaborati aggiornati con **Prot. N.4RMU-1120 del 16/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.19416 del 16/11/2020), consultabili sul sito.

Dato atto che il procedimento ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è finalizzato al rilascio del provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'art.23 dello stesso D.Lgs 152/2006, e s.m.i. che ricomprenda le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- Autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 (*costruzione e esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili*);
- Valutazione Progetto Prevenzione Incendi;
- Permesso di costruire/Autorizzazione paesaggistica;
- Autorizzazione ANAS.

Richiamato che con avviso di **Prot. N.19870 del 23/11/2020** è stata indetta per il giorno **01/12/2020** una conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i.

Atteso che alla conferenza di servizi del **01/12/2020**, iniziata alle ore 10.00, sono risultati presenti, collegati alla piattaforma Google Meet (in relazione alle misure di contenimento relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19):

Gianni Giantomassi	Provincia Settore Tutela Ambientale
Giulia Mariani	Provincia Settore Tutela Ambientale
Sabrina Di Filippo	Comune di Force
Gianfranco Piccinini	PICENO CONSIND
Lorenzo Capponi	PICENO CONSIND
Matteo Cicconi	Regione MARCHE – P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti
Domenico Tinaro	S.G.I. S.p.A.
Roberto Paoletti	VIGILI DEL FUOCO – Comando Provinciale di Ascoli Piceno
Claudio Carducci	ATA Rifiuti ATO 5 Ascoli Piceno
Simone Autuori	4R S.r.l.
Valeria Giofrè	Legale 4R S.r.l.
Marco Tartaglia	Progettista incaricato 4R S.r.l.
Giorgio Domizi	Progettista incaricato 4R S.r.l.
Gabriele Palpacelli	Progettista incaricato 4R S.r.l.

Non sono pervenuti e non hanno fatto pervenire i pareri di competenza:

- REGIONE MARCHE - PF Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
- REGIONE MARCHE - PF Tutela del Territorio di Ascoli Piceno
- ASUR MARCHE AREA VASTA 5 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- ENEL DISTRIBUZIONE SPA - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI Macro Area Territorio Nord-Est - Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

Giantomassi introduce i lavori della conferenza di servizi riassumendo l'iter procedimentale e dando lettura dei seguenti pareri trasmessi a seguito dell'ultimo aggiornamento degli elaborati da parte della società 4R S.r.l., con **Prot. N.4RMU-1120 del 16/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.19416 del 16/11/2020):

- CIIP S.p.A. **Prot. N.24604 del 27/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.20217 del 27/11/2020);
- SNAM Rete Gas S.p.A. **Prot. N. EAM25541 del 25/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.20032 del 25/11/2020);
- PICENO CONSIND **Prot. N.4403 del 27/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.20250 del 30/11/2020).

La SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE aveva espresso il parere con prescrizioni di **Prot. N.16920 del 24/09/2020** (rif. Prot. Prov. N.15838 del 24/09/2020).

Paoletti delegato dal Comando di Ascoli Piceno dei Vigili del Fuoco conferma il parere favorevole inviato alla 4R SRL (**Prot. N.15525 del 21/11/2018**) e comunica che la Ditta stessa una volta ottenuto il provvedimento autorizzatorio unico ed ultimati i lavori di realizzazione dell'impianto dovrà provvedere a richiedere tramite la presentazione di una SCIA al Dipartimento competente dei VV.FF. per l'ottenimento del Certificato prevenzione incendi.

Giantomassi precisa che risulta agli atti un parere dei VV.FF. di **Prot. N.15525 del 21/11/2018** trasmesso con **Prot. N.8810 del 13/10/2020** (rif. Prot. Prov. N.17129 del 13/10/2020).

L'ing. Tinaro rappresentante della S.G.I. S.p.A. anticipa verbalmente il parere favorevole della Società rappresentata che verrà inviato via PEC durante i lavori della Conferenza, dichiarando che il progetto in esame è perfettamente integrato nel progetto attualmente sottoposto a screening di VIA a livello regionale.

Considerato che i rappresentanti di ARPAM sono in ritardo e che non è pervenuto il parere di competenza si procede all'esame dell'istanza secondo il seguente ordine:

- 1) Autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003;
- 2) Valutazione Progetto Prevenzione Incendi
- 3) Permesso di costruire/Autorizzazione paesaggistica
- 4) VIA/AIA

Si evidenzia ad ogni modo l'irritualità del comportamento ARPAM.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.12 DEL D. LGS 387/2003.

Cicconi del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere chiede delucidazioni al Comune di Force in merito al Certificato di Assetto territoriale e sui vincoli presenti nell'area oggetto d'intervento.

Il Tecnico del Comune di Force precisa che nel certificato oltre ad essere dichiarata la conformità allo strumento urbanistico che in questo caso è il piano territoriale di coordinamento del PICENO CONSIND è stata anche dichiarata l'esenzione alle prescrizioni del Piano Paesistico Ambientale Regionale ai sensi dell'art.60 punto 1/d delle Norme Tecniche di attuazione del PPAR stesso (area industriale di competenza del PICENO CONSIND).

L'ing. Piccinini del Piceno Consind fa notare che l'area dove si andrà a realizzare lo stabilimento industriale è esterna sia alla fascia di esondazione individuata dal Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale relativa al fiume Aso che agli ambiti relativi al Decreto legislativo 42/2004 relativo ai fiumi (ex Galasso legge 431/85) quindi l'unico vincolo esistente è quello relativo alla tutela paesaggistica dell'intero territorio del comune di Force (ex art.136 del D.Lgs n.42/2004 e ss. mm. e ii. giusto la D.G.R.M. n.23965 del 02/09/1980).

Cicconi passa alla definizione dell'importo della polizza fidejussoria a carico della ditta 4R S.r.l. che verrà calcolato in base all'importo risultante dal computo metrico trasmesso con l'ultima revisione della documentazione tecnica (nov. 2020) di 475.000 € (con le opere di recupero già detratte) oltre l'IVA al 22% relativa alla dismissione e ripristino dei luoghi.

Piccinini rappresenta che la Ditta dovrà stipulare anche una seconda polizza a garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione e che verrà riportata nella Convenzione sottoscritta prima dell'esecuzione

dei lavori, pertanto il beneficiario della polizza per l'eventuale dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi è il Comune di Force.

Cicconi fa presente che per l'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 è necessario trasmettere inoltre il contratto di compravendita per l'acquisto dell'area del Piceno Consind da parte della società 4R S.r.l.

L'ing. Autuori rappresentante della 4R S.r.l. afferma che per dimostrare la disponibilità dell'area necessaria per l'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 è sufficiente l'assegnazione dell'area stessa che già è stata trasmessa in quanto la ditta provvederà all'acquisto della stessa una volta ottenuto il Provvedimento Unico di Autorizzazione e che quindi si potrà prescrivere di trasmettere l'atto di compravendita successivo prima dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto.

Giantomassi ricorda a Cicconi che, in caso di conclusione favorevole della conferenza di servizi, la Regione dovrà fornire alla Provincia apposito atto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, da allegare come parte integrante e sostanziale al provvedimento finale.

PERMESSO DI COSTRUIRE ED AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Il "permesso di costruire" è ricompreso nell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 e pertanto nel provvedimento unico ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il geom. Di Filippo del Comune di Force fa presente che per l'autorizzazione paesaggistica ai sensi della legislazione vigente il comune ha delegato la Provincia di Ascoli Piceno e che il parere della Commissione Locale per il Paesaggio non era in suo possesso.

Il responsabile del Procedimento rappresenta che la Commissione locale per il Paesaggio della Provincia di Ascoli Piceno di cui è membro si è espressa favorevolmente con prescrizioni in data 05/07/2019, che si allega al presente verbale.

Il geom. Di Filippo dichiara che il Comune di Force esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto e che dovrà solo valutare le modalità di formulazione dell'atto finale da emanare.

La discussione della conferenza si focalizza sul fatto che il PAU costituisca esso stesso autorizzazione Paesaggistica come costituisce titolo alla realizzazione dell'opera o sia necessaria un atto specifico a riguardo.

Il Responsabile del procedimento da lettura del parere favorevole con prescrizioni della Commissione locale per il paesaggio provinciale e fa notare un possibile conflitto fra le prescrizioni formulate in questo parere e quelle formulate dalla Soprintendenza nella nota Prot. N.166960 del 21/09/2020 (rif. Prot. Prov. N.15838 del 24/09/2020).

Giantomassi fa presente che deve essere pertanto acquisito un atto specifico del Comune con le prescrizioni che vorrà adottare sulla base dei pareri emessi dalla Soprintendenza e dalla Commissione locale per il paesaggio provinciale, da allegare al provvedimento finale che costituisce anche autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Il Comune di Force dichiara di essere concorde.

In caso di conclusione favorevole della conferenza di servizi il Comune di Force trasmetterà, entro 10 giorni, l'atto sopra descritto.

I lavori della conferenza vengono sospesi alle 11,15 in attesa della trasmissione da parte dell'ARPAM del parere di competenza.

Si sottolinea l'irritualità del comportamento dell'ARPAM, che non ha partecipato alla conferenza, pur avendo espresso numerose osservazioni nella prima fase del procedimento, e non ha fatto pervenire il parere in tempo utile.

I lavori della conferenza riprendono alle 11:30 ed il dott. Giantomassi dichiara che il parere dell'ARPAM ancora non è pervenuto al protocollo dell'Ente.

Paoletti (VIGILI DEL FUOCO – Comando Provinciale di Ascoli Piceno) abbandona i lavori della Conferenza alle 11:40, esprimendo "parere favorevole".

Giantomassi dichiara che è pervenuto agli atti dell'Ente il "parere favorevole" della S.G.I. S.p.A. di **Prot. N.2972 del 30/11/2020** (rif. Prot. N.20411 del 01/12/2020), pertanto l'ing. Tinaro delegato dalla Società stessa abbandona i lavori della conferenza, alle 11:40.

Prende la parola il direttore dell'ATA Rifiuti geol. Carducci che precisa che l'ATA sta predisponendo il Piano d'Ambito e che ancora non si è espressa definitivamente sulla tipologia e sulla ubicazione dell'eventuale impianto di gestione della frazione organica dei rifiuti a servizio dell'intero territorio dell'ATA. Negli incontri avuti con la società 4R S.r.l. questa si è dichiarata disponibile anche se soggetto privato e quindi sul libero mercato di essere a servizio dell'ATA. Ma con l'ultima delibera del novembre scorso sono sospese le decisioni alla verifica della fattibilità tecnica e quindi alla effettiva e concreta possibilità di realizzare tutti i tipi di impianti quindi anche per quello di digestione anaerobica in esame. Pertanto l'ATA non esprime un parere all'interno di questa conferenza ma è presente proprio per verificare la sua fattibilità tecnica, anche alla luce del parere ARPAM.

Le conclusioni della conferenza verranno poi riportate all'interno dell'assemblea dell'ATA stessa al fine di acquisire decisioni in merito alla possibilità di utilizzare questo impianto anche a servizio dell'ATA.

Il dott. Carducci precisa che naturalmente l'ATA è interessata al piano economico finanziario perché in base ad esso potrà decidere di servirsi, anche solo parzialmente, dell'impianto della società 4R S.r.l.

Il rappresentante della 4R SRL conferma la disponibilità a suo tempo dichiarata di essere anche a servizio dell'AREA D'AMBITO 5 dell'ATA Rifiuti.

Giantomassi procede alla lettura del parere ARPAM anticipato via email.

Il parere ARPAM di Prot. N.35499 del 01/12/2020 (rif. Prot. N.20416 del 01/12/2020) è acquisito dalla conferenza di servizi alle ore 12:00, e si allega al presente verbale.

Il parere ARPAM è strutturato in due parti: per la VIA e per l'AIA.

Si prende atto che nel "commento" per la "VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE" e dell'AIA sono inserite richieste di modifica e aggiornamento del PMC.

Nel corso della lettura ci si sofferma sulle predette richieste di ARPAM, accolte tutte dal proponente che si rende disponibile ad aggiornare il PMC come richiesto da ARPAM.

La conferenza si sofferma sulla interpretazione delle "valutazioni" del predetto parere:

- "Sulla base di quanto sopra esplicitato, è possibile affermare che lo Studio di Impatto Ambientale del progetto di un impianto di produzione di biometano e ammendante di qualità da FORSU, nel Comune di Force (AP) proposto dalla ditta 4R srl non è esaustivo nella parte relativa alle ricadute degli inquinanti emessi in atmosfera e non permette di giungere ad una valutazione dello stesso.
- Qualora la Conferenza dei Servizi esprimesse giudizio di compatibilità ambientale, ARPAM ha effettuato la disamina della documentazione AIA e, per quanto attiene il Piano di Monitoraggio e Controllo si esprimono valutazioni tecnico-ambientali favorevoli fatti salvi gli aggiornamenti documentali richiesti di cui ai punti da 1 a 40 come elencati nell'istruttoria tecnica sopra riportata.

Si evidenzia poi che oltre alle modifiche richieste del PMC dettagliate nella fase di "commento", sono indicate ulteriori prescrizioni tecniche sia per l'integrazione del PMC stesso che per le BAT, e le emissioni in atmosfera.

Si evidenzia inoltre che ARPAM in merito alla VIA non ha espresso un parere chiaro, tantomeno non ha espresso parere "non favorevole".

In definitiva l'ARPAM ha formulato un parere ("valutazioni tecnico ambientali di competenza") con numerose e dettagliate prescrizioni.

Il responsabile del procedimento fa presente che nella parte iniziale del parere ARPAM sul commento dello studio di impatto ambientale per la "Componente Atmosfera" viene affermato "Il modello utilizzato non è quello richiesto da questo Dipartimento con nota prot. n. 15107 del 09/05/2019", ma nella nota richiamata l'ARPAM non formula una richiesta di integrazione documentale ma dice testualmente "nella valutazione di impatto atmosferico il modello che è stato utilizzato è di tipo gaussiano, mentre per la specificità del sito in esame (soggetto a regimi di brezza) andrebbe impiegato uno di tipo lagrangiano o euleriano".

Giantomassi evidenzia che la Regione Marche non ha emanato una normativa e/o linee guida di riferimento per quanto riguarda l'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione della dispersione di inquinanti in atmosfera. Neanche ARPAM si è dotata di una propria linea guida e non ha indicato per il procedimento in esame una norma di riferimento.

In altre province si fa riferimento alle Linee Guida dell'ARPA Lombardia ("Indicazioni relative all'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione della dispersione di inquinanti negli studi di impatto sulla componente atmosfera" – Ottobre 2018).

Si precisa ad ogni modo che:

- la documentazione aggiornata relativa all'AIA e VIA (rev. Febbraio 2020), utilizzata per l'espressione del parere in esame è stata trasmessa all'ARPAM con **Prot. N.4497 del 03/03/2020**;
- con avviso di **Prot. N.12216 del 20/07/2020** è stata indetta una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.;
- con **Prot.15616 del 21/09/2020** dello scrivente Settore è stata indetta una nuova conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i., precisando che le eventuali richieste di "completamento istanza" di rispettiva competenza, dovevano pervenire entro 30 giorni dalla data di dello stesso avviso;
- ARPAM non ha rappresentato in tale occasione la necessità di acquisire ulteriore documentazione e/o approfondimenti tecnici in merito ai modelli utilizzati dall'istante;
- la 4R SRL ha trasmesso tutti gli elaborati aggiornati con **Prot. N.4RMU-1120 del 16/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.19416 del 16/11/2020), richiesti con **Prot. N.17860 del 22/10/2020**;
- gli elaborati tecnici inerenti la VIA e l'AIA sono rimasti tuttavia gli stessi trasmessi a ARPAM con **Prot. N.4497 del 03/03/2020**: in tutti i passaggi istruttori successivi ARPAM non ha mai evidenziato problematiche.

L'ing. Autuori della 4R S.r.l. dichiara che il software inizialmente utilizzato ipotizzava un modello di diffusione (modello ISC) che era stato giudicato non idoneo dall'ARPAM e che pertanto erano passati all'utilizzo di un modello diverso (modello CALPUFF) che è assolutamente coerente con le Linee Guida della Regione Lombardia e quindi non ci si è accorti di questo cambio di modello, da gaussiano il primo a lagrangiano non stazionario mutisorgente il secondo, modello che comunque è il più diffuso in Italia per questo tipo di valutazioni.

L'ing. Domizi, professionista incarico della valutazione dell'impatto atmosferico insieme all'ing. Palapcelli, aggiunge che il motivo trainante emerso nella prima conferenza dei servizi svoltasi per questo impianto in base al quale il modello inizialmente utilizzato risultava non idoneo era che non riuscisse a valutare nella maniera corretta i regimi di brezza e quindi periodi di calma dei venti caratteristici della zona in esame. Tra i modelli che riescono a trattare in maniera adeguata questa tipologia di venti sono diversi tra cui il modello utilizzato per la redazione della Valutazione dell'impatto atmosferico inviata a febbraio 2020, cioè il CALPUFF che viene definito ibrido gaussiano-lagrangiano che è in grado di trattare le calme e questa nuova simulazione ha confermato in termini di accettabilità i risultati ottenuti anche con la prima simulazione con il modello ISC.

L'ing. Autuori fa inoltre notare che comunque la parte riguardante le valutazioni dell'ARPAM per la componente Atmosfera si concludono ugualmente con delle prescrizioni.

L'ing. Domizi precisa che:

- lo scopo di queste simulazioni e valutazioni è quello di considerare i ricettori più sfavorevoli nell'arco del periodo considerato, pertanto il recettore R14 che risulta essere quello più sfavorevole per la sua posizione rispetto al regime dei venti ipotizzato;
- la verifica dei parametri e quindi della conformità alla legislazione vigente si fa naturalmente per questi punti qui cioè per le condizioni più sfavorevoli che si possono verificare durante l'anno;
- nella seconda Valutazione fatta lo studio è stato esteso ad una porzione di territorio più grande considerando anche gli edifici diroccati e ed il fatto che il punto R14 ricada in un altro Comune poco cambia rispetto alla valutazione eseguita ed al rispetto dei criteri di accettabilità degli inquinanti in atmosfera per l'esercizio dell'impianto in oggetto.

L'ing. Autuori sottolinea anche un difetto di forma in quanto l'ARPAM ritenendo *"lo studio di Impatto Ambientale...non esaustivo nella parte relativa alle ricadute degli inquinanti emessi in atmosfera..."* avrebbe dovuto formulare una richiesta di integrazione documentale in occasione delle conferenze dei servizi tenutesi successivamente la trasmissione della documentazione tecnica avvenuta a febbraio 2020 ed in occasione del tavolo tecnico convocato dalla Provincia appositamente per evitare questo tipo di incomprensioni sugli elaborati trasmessi.

Cicconi, della Regione Marche, concorda nel considerare il parere espresso dall'ARPAM un parere favorevole con prescrizioni, perché altrimenti l'ARPAM avrebbe dovuto formulare una richiesta di integrazioni per la parte che riteneva non esaustiva.

Giantomassi evidenzia che in considerazione dell'iter procedimentale, da marzo 2020 l'ARPAM ha avuto tutto il tempo per indicare una linea guida alternativa a quella dell'ARPAM Lombardia, o comunque utilizzare un proprio modello per confutare i risultati dello studio proposto.

Di Filippo, del Comune di Force, chiede se la problematica relativa alla ubicazione del ricettore R14 nel Comune di Montelparo si sia palesata solo adesso. Giantomassi rammenta che nella fase iniziale del procedimento VIA, è stata effettuata la pubblicazione ai sensi dell'art.23, comma 1, sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno dal 11/01/2019 al 12/03/2019 e successive conferenze di servizi, e che non sono emerse osservazioni ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. La fase successiva del procedimento (riformato ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) è relativo all'accorpamento dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003, senza modificare il procedimento VIA.

L'ing. Domizi sottolinea il fatto che nella valutazione trasmessa a febbraio con il nuovo modello Calpuff ha considerato un'area territoriale più vasta per maggior scrupolo perché comunque i valori registrati nel punto in questione sono inferiori a quelli dei ricettori più vicini all'impianto che risultano comunque all'interno dei criteri di accettabilità della normativa di settore.

L'ing. Palpacelli fa notare che orograficamente il ricettore R14 è posto più in alto rispetto a tutti gli altri ricettori ed è posto su un crinale e quindi questo influisce sulla sua maggiore esposizione alle ricadute delle emissioni in atmosfera.

L'ing. Domizi ribadisce che comunque i valori registrati in corrispondenza del ricettore R14 sono di gran lunga inferiori ai massimi consentiti per legge.

Il dott. Carducci precisa che da quanto emerso:

- Il modello di diffusione utilizzato dalla Ditta nella valutazione dell'impatto atmosferico trasmessa a febbraio 2020, non avendo la Regione Marche delle linee guida proprie, è un modello di simulazione conforme alle linee guida di altre regioni e non è un modello gaussiano come eccepito dall'Organo tecnico nella prima conferenza dei servizi, che inoltre non ha prescritto una alternativa ad esso;
- Fermo restando che la valutazione di impatto ambientale non può seguire dei criteri di confine territoriale ma deve essere fatta in base ad un ambito ritenuto significativo per gli effetti sull'ambiente e quindi svincolato dai confini comunali posizionando i ricettori per la verifica delle ricadute degli inquinanti nelle posizioni più sfavorevoli e quindi più a rischio dal punto di vista dell'impatto appunto ambientale. In tutti i punti esaminati compreso il punto R14 i valori registrati degli inquinanti sono ben al di sotto dei limiti fissati dalla norma e rientrano nei criteri di accettabilità e quindi autorizzabili;
- Se nel punto R14 ubicato nel comune di Montelparo si fossero registrati dei valori non rispondenti ai criteri sopra menzionati allora avremmo dovuto coinvolgere nella procedura di via anche il comune di Montelparo e la Provincia di Fermo pertanto, in questo caso non si possono ipotizzare profili di danno per la popolazione del comune limitrofo e non sono stati fatti quindi errori procedurali per il mancato coinvolgimento della provincia di Fermo e del Comune di Montelparo.

L'ing. Autuori ribadisce di non comprendere nel merito tecnico il parere rilasciato dall'ARPAM in quanto viene giudicato non adeguato un modello di simulazione delle ricadute degli inquinanti riconosciuto da molte altre regioni in Italia valido ed usato correntemente per questo tipo di valutazioni e che è un modello non gaussiano ma ibrido lagrangiano. Inoltre ARPAM non ha mai fatto richiesta di integrazioni successivamente alla trasmissione della documentazione tecnica all'interno della quale era contenuta la nuova valutazione degli inquinanti in atmosfera sia all'interno della conferenza dei servizi che in occasione del tavolo tecnico convocato dall'autorità competente al fine di perfezionare gli elaborati da approvare con il procedimento autorizzatorio unico e chiede conforto al suo legale per poter superare questo parere tecnico anomalo che comunque contiene delle prescrizioni sia per quanto riguarda la parte relativa alla Valutazione di impatto ambientale che alla autorizzazione integrata ambientale.

Il legale della Ditta conferma quanto espresso dall'Ing. Autuori e ritiene che all'interno della conferenza si possa superare questo parere in quanto l'ARPAM è un organo di consulenza tecnica ma le valutazioni complessive devono essere fatte all'interno della conferenza che poi deve procedere alla valutazione favorevole o non favorevole del progetto in esame ragionando in termini di prescrizioni finali.

Giantomassi precisa che ai sensi dell'art.5 della LR 60/1997 ("Istituzione dell'agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)), comma 1, lett. e): *"1. L'ARPAM svolge le attività tecnico - scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni di interesse regionale di cui all'articolo 1 della legge 61/1994 ed in particolare provvede a: (...) e) fornire alla Regione e agli enti locali supporto tecnico -*

scientifico alle attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale, fornendo i relativi pareri".

Ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della Legge 241/90 "All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza."

La conferenza all'unanimità ritiene che il contributo ARPAM di Prot. N.35499 del 01/12/2020 è da intendersi come "favorevole con prescrizioni".

Il Comune di Force concorda con Provincia e Regione.

Si esaminano nel dettaglio le prescrizioni relative all'AIA. La criticità evidenziata dall'ARPAM, sul modello per la simulazione della dispersione degli inquinanti, sono di fatto superate dalle prescrizioni successive, in particolare sull'utilizzo "di un adeguato modello previsionale delle ricadute delle emissioni in atmosfera". Giantomassi a tal proposito, conferma che il modello da utilizzare e inserire nel PMC deve essere conforme alle Linee Guida dell'ARPA Lombardia ("Indicazioni relative all'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione della dispersione di inquinanti negli studi di impatto sulla componente atmosfera" – Ottobre 2018).

Il Comune di Force ribadisce il proprio parere favorevole.

L'ing. Autouri chiede conferma per maggior chiarezza della natura delle prescrizioni che scaturiranno al termine della conferenza.

Giantomassi conferma, in caso di conclusione favorevole della conferenza, che entro 10 giorni dalla data di ricezione del verbale, dovrà essere aggiornato il PMC, che costituirà parte integrante del provvedimento di autorizzazione unica, secondo le indicazioni di ARPAM e Provincia. Le restanti prescrizioni saranno stabilite con il "quadro prescrittivo" della Provincia.

Giantomassi precisa che è necessario prevedere un punto di controllo delle acque reflue, in ingresso alla V3, provenienti dal "Biofiltro", "Scrubbers" e "Upgrading", per la verifica del parametro "idrocarburi totali" stabilendo un limite di 1 mg/l.

L'Ing. Piccinini del PICENO CONSIND chiede alla Regione se il parere di carattere urbanistico del Consorzio sia sufficiente poi per l'approvazione della variante urbanistica del piano territoriale di coordinamento consortile, Cicconi precisa che già l'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 costituisce variante urbanistica e che quindi a maggior ragione lo costituisce anche il provvedimento autorizzatorio unico della Provincia ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs152/2006 e che quindi sia il comune di Force con una delibera di Consiglio Comunale che il Piceno Consind con il suo organo equivalente debbano solo ratificare la variante approvata con il PAUR.

Cicconi chiede al Comune di Force di inviare appena possibile il suo parere con le prescrizioni relative all'autorizzazione paesaggistica in modo da abbreviare i tempi per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003.

La conferenza di servizi si conclude alle ore 14:00, favorevolmente al rilascio del "provvedimento autorizzatorio unico regionale", ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., acquisiti i pareri favorevoli (all'unanimità) degli enti intervenuti alla conferenza di servizi e dei pareri acquisiti e allegati al presente verbale.

Si intendono acquisiti, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, i pareri favorevoli al rilascio dell'AIA di:

- ASUR MARCHE AREA VASTA 5 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 - REGIONE MARCHE - P.F. Tutela del territorio di Ascoli Piceno.
 - ENEL DISTRIBUZIONE SPA - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI Macro Area Territorio Nord-
- In considerazione della conclusione favorevole della conferenza di servizi, la Provincia – Settore Tutela Ambientale procederà all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico.

Si chiede alla 4R SRL, di trasmettere, entro 10 giorni dalla data di ricezione del presente verbale, a perfezionamento dell'istanza i seguenti elaborati aggiornati, in considerazione del presente verbale e del parere ARPAM allegato:

- Elenco elaborati presentati (specificando data e ultima revisione) integrati e sostituiti;
- Piano di monitoraggio e controllo aggiornato sulla base delle osservazioni dell'ARPAM e della Provincia;
- Elaborati già presentati aggiornati di conseguenza.

Si chiede al Comune di Force di trasmettere, entro 10 giorni dalla data di ricezione del presente verbale, allo scrivente Settore e alla Regione MARCHE – P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti, apposito atto con le prescrizioni stabilite ai sensi del D.Lgs 42/2004, come sopra dettagliato, da allegare come parte integrante e sostanziale al provvedimento finale.

Si chiede alla Regione MARCHE – P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti, di trasmettere, nello stesso termine, allo scrivente Settore apposito atto con le prescrizioni stabilite ai sensi del D.Lgs 387/2003, da allegare all'atto finale.

Si allegano i pareri:

- 1) VV. FF. **Prot. N.15525 del 21/11/2018** (rif. Prot. Prov. N.17129 del 13/10/2020)
- 2) Settore Urbanistica **27/06/2019** e **05/07/2019**
- 3) Soprintendenza **Prot. N.16920 del 24/09/2020** (rif. Prot. Prov. N.15838 del 24/09/2020)
- 4) ANAS **Prot. N.512651 del 07/10/2020** (rif. Prot. Prov. N.16714 del 07/10/2020)
- 5) MISE **Prot. N.121466 del 15/10/2020** (rif. Prot. Prov. N.17425 del 15/10/2020)
- 6) SNAM **Prot. N.25541 del 25/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.20032 del 25/11/2020)
- 7) CIIP S.p.A. **Prot. N.24604 del 27/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.20217 del 27/11/2020);
- 8) PICENO CONSIND **Prot. N.4403 del 27/11/2020** (rif. Prot. Prov. N.20250 del 30/11/2020).
- 9) S.G.I. S.p.A. **Prot. N.2972 del 30/11/2020** (rif. Prot. N.20411 del 01/12/2020)
- 10) ARPAM **Prot. N.35499 del 01/12/2020** (rif. Prot. N.20416 del 01/12/2020)

F.to Dott.ssa Giulia Mariani
F.to Dott. Gianni Giantomassi

Il Dirigente f.f.
Ing. ANTONINO COLAPINTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.